



**Gruppo Consiliare Lega Nord  
Comune di Città di Castello**

**Città di Castello, 17/05/2018**

**Al Sindaco di Città di Castello**

**Al presidente del Consiglio Comunale di Città di Castello**

**OGGETTO:** “Risoluzione problematiche e disagi dei pendolari della tratta ferroviaria ex FCU”.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** il Regolamento Ce n 1371/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai “diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario” dove nelle premesse al numero 1 stabilisce che “Nel quadro della politica comune dei trasporti, è importante tutelare i diritti dei passeggeri in quanto utenti del trasporto ferroviario, nonché migliorare la qualità e l’efficienza dei servizi di trasporto ferroviario di passeggeri per aiutare il trasporto su rotaia ad aumentare la sua quota di mercato rispetto ad altri modi di trasporto”;

**Ricordato** che la legge regionale n. 37 del 18 novembre 1998 "Norme in materia di trasporto pubblico regionale e locale in attuazione del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422" all’art. 2, comma 1 prevede che “La Regione persegue lo sviluppo e il miglioramento del sistema del trasporto regionale, promuovendo interventi finalizzati al coordinamento dei modi di trasporto, alla realizzazione di un sistema integrato della mobilità e delle relative strutture, in armonia con i principi dello Statuto regionale e con i contenuti del piano urbanistico strategico territoriale” ;

**Ricordato** che la stessa legge regionale n. 37 /1998 all’art. 3 comma 1, lettera f), dispone che la Regione Umbria “promuove l'economicità, l'efficienza e l'efficacia nella gestione dei servizi, garantendone adeguati livelli di qualità e sicurezza” ;

**Preso atto** che lo Statuto Comunale del Comune di Città di Castello prevede all’art. 2, comma 5 che “Obiettivo del Comune è la promozione di uno sviluppo economico” e aggiunge al comma 7 “Il Governo del Comune di Città di Castello, in sintonia con quanto previsto dagli articoli 42 e 46 del TUEL 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, opera secondo il sistema di

pianificazione strategica, inteso come processo diretto a progettare, condizionare e costruire il futuro e lo sviluppo socio-economico della propria comunità, producendo all'uopo attività ed atti finalizzati allo scopo ed in continuo divenire”

**Tenuto conto** che la Regione Umbria ha concesso l'esercizio dei servizi ferroviari regionali e locali alle società BUSITALIA SITA NORD S.r.l. e TRENITALIA S.p.A.;

**Considerato** che tramite la “Carta sulla qualità dei Servizi” le aziende sopra citate si impegnano a garantire agli utenti determinati standard qualitativi e quantitativi e si prefiggono di migliorare la qualità dell'offerta e il dialogo con l'utenza;

**Ricordato** che dal 12 Settembre 2017 si è avuta la sospensione del servizio ferroviario della ex Ferrovia Centrale Umbra, con la contemporanea attivazione di servizi sostitutivi su gomma, per permettere l'esecuzione dei lavori necessari a rendere l'infrastruttura efficiente e sicura, stimando la ripresa del servizio per settembre 2018;

**Considerato** che il trasporto pubblico, dovrebbe essere considerato uno strumento per neutralizzare le disparità sociali e per conferire uguali opportunità di lavoro e d'istruzione ai cittadini meno abbienti;

**Rilevato** che i servizi sostitutivi su gomma del servizio ferroviario, sono risultati inefficienti e inadeguati, arrecando molteplici difficoltà ed inconvenienti ai pendolari;

**Preso atto** dell'eccessivo costo del servizio sostenuto dai pendolari, dell'insufficienza dei punti vendita per l'acquisto dei biglietti, dello stato di degrado nella quale versano le stazioni della tratta ex Fcu;

**Preso atto** del disagio derivante da orari, costi e stato delle stazioni a cui sono sottoposti pendolari e studenti residenti in tutto il comprensorio dell'Alto Tevere Umbro;

**Considerato che** a causa di numerose inefficienze molte persone sono state costrette ad abbandonare il servizio sostitutivo in autobus a favore di quello privato;

**Preso atto che** in una nota di dicembre 2017 l'amministratore delegato di Rfi Maurizio Gentile affermava che “è stato effettuato un sopralluogo ai cantieri RFI di Umbertide per l'ammodernamento e il potenziamento della rete ferroviaria regionale, durante il quale è stato possibile constatare che i lavori sulla tratta Umbertide-Città di Castello saranno conclusi entro aprile 2018” e che “La riapertura dell'infrastruttura per l'esercizio commerciale dei treni è prevista per l'avvio dell'anno scolastico 2018/2019. I lavori proseguiranno nel 2019 e 2020, a rete aperta, per l'adeguamento tecnologico”;

**Preso atto** che i lavori nella tratta Umbertide – Città di Catello risultano conclusi e che ne è possibile la riapertura;

Tutto ciò premesso e considerato;

## **Impegna il Sindaco e la Giunta**

Ad attivarsi presso la Regione Umbria affinché si adoperi al fine di:

- Rispettare i tempi di riapertura dell' infrastruttura ferroviaria e se necessario, prevedere orari notturni di lavoro al fine di arrecare minori disagi ai pendolari;
- Prevedere la riapertura immediata della tratta ferroviaria Umbertide – Città di Castello;
- Assicurare la presenza di controllori ad ogni corsa degli autobus sostitutivi, per evitare ritardi dovuti a controlli di abbonamenti e biglietti da parte degli autisti;
- Far rispettare le fermate previste per ogni tratta presenti nell'orario del sito e nelle stazioni, senza aggiungere ulteriori soste non previste e consentite;
- Prevedere una riduzione del costo dei biglietti e degli abbonamenti (almeno fino alla conclusione dei lavori e ripristino della tratta Sansepolcro – Perugia) per il disagio subito;
- Migliorare le condizioni di acquisto dei biglietti/abbonamenti, permettendo questa operazione fin dalla prima corsa del mattino in tutti i giorni della settimana attraverso la predisposizione di nuovi punti vendita nel territorio comunale, l'istallazione distributori automatici e la possibilità di acquistarli online;
- Eguagliare il costo di acquisto del biglietto a terra al costo del biglietto in autobus fino a quando i pendolari non vengano messi in condizioni accettabili per l'acquisto del biglietto (come richiesto nel precedente punto);
- Prevedere una corsa diretta Perugia – Sansepolcro per limitare il sovraffollamento della corsa delle ore 13:35;
- Garantire la sicurezza dei pendolari attraverso un incremento dell'illuminazione nelle fermate e nelle stazioni.

I Consiglieri Comunali

Valerio Mancini

Marcello Rigucci